



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035

Tel. 0534 / 801611

Fax 0534 / 801700

PEC comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Relazione illustrativa e relazione tecnico – finanziaria all' ACCORDO per la ripartizione e modalità di utilizzo delle Risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) anno 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa del 18/11/2013 Contratto del 02/12/2013
Periodo temporale di vigenza	1.1.2013 - 31.12.2013
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti)</p> <p>Presidente: Antonelli Denise – Responsabile Area Economico Finanziaria</p> <p>Componenti:</p> <p>Aldrovandi Alessandro – Responsabile Area "Territorio e Sviluppo";</p> <p>Bichicchi Giorgio – "Comandante Servizio Intercomunale P.M."</p> <p>Cavicchi Cristina – Responsabile Area "Servizi Demografici e Scolastici";</p> <p>Sacchetti Ilaria – Responsabile Area "Servizi generali, servizi sociali e alla persona".</p> <p>Parte sindacale:</p> <p>Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>FP CGIL</p> <p>CISL FPS</p> <p>FPL UIL</p> <p>CSA Regioni e Autonomie Locali</p> <p>DICCAP/SULPM</p> <p>RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle):</p> <p>FP CGIL</p> <p>CISL FPS</p> <p>RSU</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>E' stata acquisita la certificazione da parte del Revisore (Organo di controllo interno) in data 22 novembre 2013 (Verbale n. 11). Il Revisore ha attestato che i costi derivanti dall'accordo sono compatibili con le somme impegnate in Bilancio per l'esercizio 2013 e con i vincoli in materia di personale.</p> <p>Ha pertanto espresso PARERE FAVOREVOLE in merito all'accordo a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) I compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato; b) L'accordo ed i documenti allegati siano pubblicati nel SITO istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art.10 del D.lgs.n.150/2009?
	SI' (Per Piano della Performance si intende La Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi)
	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.10, comma 8, lett. a) del D.lgs.n. 33/2013?
	E' in corso di predisposizione
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D.lgs.n.150/2009: Si per quanto di competenza
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.lgs.n. 150/2009: I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Tuttavia l'OIV ha verificato il raggiungimento degli obiettivi e la correttezza dei processi di valutazione per l'anno 2012.	
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

- Art. 1 Viene identificato l'oggetto del contratto e il personale destinatario:
"Accordo per la ripartizione e modalità di utilizzo delle Risorse umane e della produttività (Risorse decentrate) anno 2013 – Personale non dirigente"
- Art. 2 Le parti prendono atto della quantificazione delle risorse disponibili (stabili e variabili) effettuata dall'Amministrazione con Determinazione n. 420 del 18.10.2013 in complessive **€ 200.437,35**;
- Art. 3 La Giunta Municipale ha fornito, con la Deliberazione n. 105/2013, gli indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa anno 2013;
Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. Indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI

- **INDENNITA'**

Indennità di Turno

Importo previsto nel fondo	€ 26.400,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 22 del CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Non regolamentato in sede di CCDI parte giuridica del 22.12.2011 – si fa riferimento alla norma del CCNL
Fattispecie	<p>L'indennità compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro ed è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione in turno. I servizi interessati dalla turnazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Polizia Municipale che assicura un servizio giornaliero di almeno 12 ore per 6 giorni alla settimana, esclusi i giorni festivi infrasettimanali.- Personale Casa Protetta che assicura un servizio giornaliero di 24 ore per 7 giorni alla settimana. <p>Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese, in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nel Servizio.</p>
Criteri di attribuzione	<ul style="list-style-type: none">- Turnazione diurna: + 10% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. c) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00.- Turnazione notturna: + 30% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. c) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 22,00 e le ore 6,00.- Turnazione festiva: + 30% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. c) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00 in giornata festiva.- Turnazione notturna e festiva + 50% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. c) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 0,00 e le ore 6,00 e dalle ore 22,00 alle ore 24,00 in giornata festiva.

Indennità di Rischio

Importo previsto nel fondo	€ 3.500,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 37 del CCNL 14.9.2000 - Art.41 CCNL 22.1.2004
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 6 CCDI 22.12.2011
Fattispecie	<p>Le parti riconoscono le seguenti prestazioni lavorative con esposizione a rischio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, mezzi fuori strada ed altri veicoli per trasporto di cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;- Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggini, oli minerali, paraffina e loro composti derivanti e residui nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;- Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, pozzi, gallerie e opere fluviali;- Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e

	<p>continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco ed all'impiego di antiparassitari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestazioni che comportano esposizione diretta e continua con polveri ambientali, detersivi e disinfettanti. <p>Ulteriori figure professionali potranno essere individuate dal responsabile di area anche su segnalazione del medico competente.</p>
Criteri di attribuzione	<p>L'indennità da corrispondere viene calcolata come rapporto tra l'importo mensilmente dovuto (€ 30,00) e le giornate lavorative mensili (per chi lavora su 6 giorni l'indennità giornaliera è data dall'importo mensile su 26 giorni; per chi lavora su 5 giorni il rapporto è su 22 giorni). Per ogni giornata di assenza dal servizio l'importo mensile viene decurtato dell'importo giornaliero.</p> <p>L'indennità è corrisposta per i periodi di effettiva esposizione al rischio.</p>

Indennità di Reperibilità

Importo previsto nel fondo	€ 11.500,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 23 del CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Non regolamentato in sede di CCDI parte giuridica del 22.12.2011 – si fa riferimento alla norma del CCNL
Fattispecie	<p>Per le seguenti aree di pronto intervento individuate nell'Ente è stato istituito il servizio di pronta reperibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizi di stato civile 2. Servizi tecnici 3. Polizia Municipale <p>L'indennità di reperibilità compete per i soli periodi di attesa e non anche per i periodi di reale prestazione lavorativa. In caso di chiamata in servizio il dipendente non sarà più in reperibilità e le ore di lavoro prestate verranno retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, con equivalente recupero orario; conseguentemente l'indennità di reperibilità sarà ridotta in corrispondenza del numero di ore di lavoro prestato. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese. L'indennità è frazionabile in misura non inferiore a 4 ore.</p>
Criteri di attribuzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Reperibilità feriale: € 0,86/ora più la maggiorazione del 10% che va applicata ai soli periodi di reperibilità inferiori alle 12 ore. 2. Reperibilità festiva: € 1,72/ora più la maggiorazione del 10% che va applicata ai soli periodi di reperibilità inferiori alle 12 ore.

Indennità di Maneggio Valori

Importo previsto nel fondo	€ 2.500,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 36 del CCNL 14.9.2000
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 5 CCDI 22.12.2011
Fattispecie	<p>L'indennità spetta ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa. Il valore dell'indennità è proporzionato al valore medio mensile dei valori maneggiati e spetta per le sole giornate di servizio effettivo.</p>

Criteri di attribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Maneggio di valori di importo medio mensile fino a € 258 Indennità non dovuta; - Maneggio di valori di importo medio mensile da € 258,01 a € 516,00 = € 0,52 giornalieri - Maneggio di valori di importo medio mensile da € 516,01 a € 1.033 = € 1,03 giornalieri - Maneggio di valori di importo medio mensile oltre € 1.033 = € 1,55 giornalieri
-------------------------	---

Maggiorazione per orario festivo, notturno, notturno- festivo

Importo previsto nel fondo	€ 500,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 24, c. 1 e 5 del CCNL 14.9.2000 - Art.14 CCNL 5.10.2001
Riferimento alla norma del CCDI	Non regolamentato in sede di CCDI parte giuridica del 22.12.2011 – si fa riferimento alla norma del CCNL
Fattispecie	La maggiorazione spetta al personale non assegnato ai servizi che effettuano turnazioni, che svolga comunque parte del proprio lavoro in orario notturno o festivo oppure festivo -notturno
Criteri di attribuzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Maggiorazione per attività prestata nel giorno di riposo settimanale: + 50% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. b) CCNL 14.9.2000 più riposo compensativo 2. Maggiorazione notturna: + 20% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. b) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 22,00 e le ore 6,00 o in parte di essa 3. Maggiorazione festiva: + 20% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. b) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 6,00 e le ore 22,00 in giornata festiva. 4. Maggiorazione notturna e festiva + 30% retribuzione oraria art. 52 c.2 lett. b) CCNL 14.9.2000 per la fascia oraria compresa tra le ore 0,00 e le ore 6,00 e dalle ore 22,00 alle ore 24,00 in giornata festiva.

Indennità di disagio Servizi Cimiteriali

Importo previsto nel fondo	€ 600,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 c. 2 lett.e) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 4 CCDI 22.12.2011
Fattispecie	<p>E' stata individuata la seguente fattispecie di disagio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disagio per Servizio Cimiteriale che richiede prestazioni di lavoro flessibili stabilite il giorno immediatamente precedente o nel corso della giornata in cui si verifica la necessità di intervento (es. funerale pomeridiano)
Criteri di attribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Da 1 a 20 funerali € 150,00 annui; - Da 21 a 40 funerali € 250,00 annui; - Oltre i 40 funerali annui € 300,00

Indennità per specifiche Responsabilità

Importo previsto nel fondo	€ 14.500,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art.17 c. 2 lett.f) del CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art.7 CCDI 22.12.2011

Fattispecie	L'istituto è destinato a compensare specifiche responsabilità, affidate con atto formale dell'Ente, al personale delle cat. B – C – D che non risulti incaricato dell'area delle posizioni organizzative
Criteri di attribuzione	<p>Si identificano tre livelli di assegnazione così configurabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° livello (basso – fascia C) non oltre € 600,00; - 2° livello (medio – fascia B) non oltre € 1.200,00; - 3° livello (alto – fascia A) fino a 2.500,00 <p>I requisiti per l'assegnazione di IPR di fascia alta sono almeno due fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di supplenza del Responsabile di Area compresa la firma di atti a valenza esterna assegnate con atto formale; - Responsabilità di coordinamento di personale organizzato in squadre o gruppi di lavoro; - Svolgimento di funzioni complesse, eterogenee o trasversali a più aree, servizi o ambiti operativi che implicano anche relazioni con l'esterno, con il segretario comunale e con il corpo politico. <p>Per l'assegnazione in fascia media dovranno ricorrere almeno due delle condizione che seguono mentre in fascia bassa è sufficiente una sola condizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Complessità e variabilità delle competenze richieste - Esperienza conoscenza e specializzazione richieste - Autonomia decisionale nella struttura organizzativa - Delega diretta e formale al procedimento secondo L. 241/90 - Firma di atti a valenza interna - Preposizione a commissione di gara o concorso come componente esperto - Numero dei procedimenti gestiti - Complessità normativa e procedurale dei procedimenti gestiti <p>L'indennità viene corrisposta con cadenza annuale</p>

Indennità Art. 17 – comma 2 – lett. i)

Importo previsto nel fondo	€ 1.250,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett.i) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Non regolamentato in sede di CCDI parte giuridica del 22.12.2011 – si fa riferimento alla norma del CCNL
Fattispecie	<p>L'istituto è destinato a compensare le specifiche responsabilità del personale delle cat. B – C – D, attribuite con atto formale dell'ente derivanti dalle qualifiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficiale di Stato civile ed anagrafe; - addetti Ufficio URP - addetti alla protezione civile .
Criteri di attribuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficiale di Stato civile ed Anagrafe: € 300,00 annui cd. per n. due dipendenti; - Addetti Ufficio URP: € 200,00 annui cd. per n. due dipendenti e € 50,00 per n. tre mesi per n. 1 dipendente; - Addetti protezione civile: € 200,00 annui per n. 1 dipendente.

- PROGETTI

Produttività collettiva

Importo previsto nel fondo	€ 24.752,07
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art. 3 CCDI 22.12.2011 che richiama il Sistema di valutazione della performance approvato con delibera G.C. n. 140/2011
Fattispecie	La produttività è finalizzata al perseguimento di un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è collegata agli obiettivi definiti dal PEG
Criteri di attribuzione	<p>Il premio incentivante viene erogato a conclusione del processo di valutazione, mediante verifica del conseguimento degli obiettivi predefiniti da parte dell'OIV, in base ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Obiettivi di gruppo e/o individuali 2. Motivazione e valutazione dei collaboratori 3. Competenze dimostrate 4. Contributo alla Performance dell'Area 5. Comportamenti professionali e organizzativi: <ol style="list-style-type: none"> 5.1 Orientamento al cittadino e/o al cliente interno 5.2 Puntualità e precisione della prestazione 5.3 Problem solving <p>La somma destinata a compensare la Produttività è stata calcolata (in via provvisoria) come differenza fra il Totale delle "Risorse decentrate fisse spendibili" per istituti variabili e delle "Economie sulle Risorse decentrate anno 2012" e le somme quantificate come necessarie per il pagamento delle indennità sopra descritte, dando atto che tale importo è suscettibile di variazione a seguito del calcolo esatto delle somme necessarie per pagare tali indennità.</p>

Progetti finanziati ex art. 15 Comma 2

Importo previsto nel fondo	€ 15.100,00
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Non regolamentato in sede di CCDI parte giuridica del 22.12.2011 – si fa riferimento alla norma del CCNL
Fattispecie	Le risorse di cui al presente istituto sono destinate dall'Amministrazione a remunerare due processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività dell'Ente
Descrizione sintetica dei progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto di viabilità comunale sicura – anno 2013 – 2014 € 11.600,00; - Progetto di messa a norma dell'impianto elettrico della Casa protetta comunale € 3.500,00.
Criteri di attribuzione	<p>Il premio di produttività viene erogato a consuntivo sulla base della relazione di raggiungimento degli obiettivi prefissati che ciascun responsabile presenterà e previa certificazione dell'OIV.</p> <p>L'erogazione si contiene nei limiti di cui all'art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 1.4.1999.</p>

- INCENTIVI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Compensi inerenti progettazione Opere pubbliche

Importo presunto previsto nel fondo	€ 10.000,00
Riferimento alla norma di legge	D.lgs.n.163/2006 art.92 comma 5-6
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett.g) CCNL 1.4.1999
Riferimento alla norma del CCDI	Art 8 CCDI 22.12.2011
Fattispecie	Il compenso è finalizzato ad incentivare le attività di redazione progettuale e realizzazione dei lavori pubblici da parte del personale dell'Area Tecnica
Criteri di attribuzione	I criteri di riparto sono regolati da un apposito Regolamento interno. La liquidazione è al lordo di ogni onere a carico del bilancio dell'Ente in quanto trattasi di progetti strettamente collegati ai finanziamenti previsti per opere pubbliche

Prestazioni previdenziali ed assistenziali al personale della Polizia Municipale

Importo presunto previsto nel fondo	2.078,00	
Riferimento alla norma di legge	Art. 208 Codice della Strada	
Riferimento alla norma del CCNL	Art. 17 comma 2 lett.g) CCNL 1.4.1999	
Riferimento alla norma del CCDI	Art 8 CCDI 22.12.2011	
Fattispecie	Al personale a tempo indeterminato della Polizia Municipale si destina un parte dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative del Codice della Strada che vengono poi versati dal Comune nel Fondo Previdenziale di pertinenza del dipendente medesimo	
Criteri di attribuzione	La somma destinata a tale finalità è pari ad € 2.078,00 da suddividersi in parti uguali fra i dipendenti aventi diritto; il personale delega il Comune a versare la quota di propria spettanza nel fondo previdenziale del dipendente medesimo.	

COSTITUZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2013				
art.31 ccnl 22/01/2004, art.4 ccnl 09/06/2006, art.8 ccnl 11/04/2008 e art.4 ccnl 31/07/2009				
Risorse stabili		Descrizione		
C.C.N.L. 1/4/1999				
Art.14	comma 4		Risparmi 3% straordinario	€ 214,32
Art.15	comma 1	lett.a)	Fondo anno 1998(1)	€ 93.218,09
Art.15	comma 1	lett.b)	Risorse aggiuntive anno 1998	€ 9.125,32
Art.15	comma 1	lett.c)	Risparmi di gestione	€ -
Art.15	comma 1	lett.f)	Inquadramenti errati riassorbiti	€ -
Art.15	comma 1	lett.g)	LED anno 1998	€ 19.558,29
Art.15	comma 1	lett.h)	Ind. di coordinamento	€ -
Art.15	comma 1	lett.i)	Riduzione dirigenti	€ -
Art.15	comma 1	lett.j)	Incremento 0,52%	€ 6.559,69
Art.15	comma 1	lett.l)	Trasferimento personale	€ -
Art.15	comma 5		Nuovi servizi con nuovo personale	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001				
Art.4	comma 1		1,1% m.s. 1999	€ 14.738,61
Art.4	comma 2		Recupero Anzianita e ad Personam dip. cessati	€ 18.171,92
C.C.N.L. 22/01/2004				
Art.32	comma 1		0,62% m.s. 2001	€ 7.888,54
Art.32	comma 6		0,50% m.s. 2001	€ 6.361,74
			Spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti	
CCNL 09/05/2006				
Art.4 commi 1			0,5% m.s 2003	€ 6.263,03
CCNL 11/04/2008				
Art.8 comma 2			0,6% m.s 2005	€ 6.493,61
			Totale risorse stabili	€ 188.593,16
			Fondo Risorse decentrate stabili anno 2010	€ 182.052,96
			Riduzioni per cessazioni 2011/2012 (art. 9 comma 2bis) (6,837606838 % del Fondo Risorse decentrate stabili anno 2010)	€ 12.448,07
			Risorse stabili anno 2013	€ 169.604,89
			Quota progressioni a carico del bilancio (da considerare in riduzione sull'utilizzo)	€ 2.655,39
Risorse Variabili				
C.C.N.L. 1/4/1999				
Art.15	comma 1	lett.d)	Sponsorizzazioni	
Art.15	comma 1	lett.e)	Trasformazioni part-time*	
Art.15	comma 1	lett. k)	Previdenza Complementare	€ 2.078,00
Art.15	comma 1	lett.m)	Risparmi sullo straordinario anno 2007	
Art.15	comma 1	lett.n)	Camere di commercio	
Art.15	comma 2		1,2% m.s. 1997	€ 15.100,00
Art.15	comma 5		Nuovi servizi - senza magg. Personale	
C.C.N.L. 05/10/2001				
Art.4	comma 3		v. Incentivi di legge	
Art.4	comma 4		convenzioni e sponsorizzazioni	
C.C.N.L. 14/09/2000				
Art.54			Messi notificatori	
			Totale risorse variabili	Tetto massimo R. Variabili Euro 40.978,12
				€ 17.178,00
C.C.N.L. 1/4/1999				
Art.15	comma 1	lett.k)	Risorse inerenti progettazione opere pubbliche	
			D.Lgs. 163/2006	€ 10.000,00
Art. 17	Comma 5		Somme non utilizzate Fondo anno precedente	€ 3.654,46
			Totale risorse variabili non soggette alle Riduzioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78 del 31.05.2010	€ 13.654,46
			TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013	€ 200.437,35

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Sulla base dei criteri sopra descritti le Risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 33 CCNL 22.01.2004 – indennità di comparto	€ 24.789,43
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 62.967,85
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno –festivo	€ 44.400,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – Indennità di disagio	€ 600,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – Indennità per specifiche responsabilità	€ 14.500,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 1.250,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, Previdenza complementare personale PM)	€ 12.078,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 39.852,07
TOTALE	€ 200.437,35

- C) Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti integrativi stipulati;
- D) Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione delle performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140/2011, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 21.12.2012.
- E) I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, sulla base di quanto disposto dall'art. 9 del CCDI del 22.12.2011, devono essere improntati a criteri selettivi, e devono tenere conto dello sviluppo delle competenze professionali e dei risultati individuali e collettivi.
In ogni caso, il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art.9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni per il triennio 2011/2013.
- F) Nella Contrattazione decentrata integrativa riferita all'anno 2013 l'Amministrazione ha scelto di finanziare progetti legati ad obiettivi strategici volti a consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e la razionalizzazione delle strutture. Il presente CCDI è inoltre coerente con i principi di meritocrazia e premialità in quanto al personale dipendente si applicherà la modalità di corresponsione degli incentivi per la performance individuale così come approvati nel succitato regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi adeguato ai principi del D.Lgs. 150/2009.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa 2013 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 02.12.2013 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25/2012.

Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

Il Fondo per la contrattazione integrativa 2013, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 420 del 18.10.2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	169.604,89
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9-, comma 2-bis del D.L. 78/2010	17.178,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. -, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (Economie Risorse decentrate anno 2012 e Risorse inerenti progettazione opere pubbliche)	13.654,46
TOTALE RISORSE	200.437,35

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi:

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
1.4.1999 art.14 comma 4	Riduzione 3% del fondo lavoro straordinario	214,32
1.4.1999 art.15 comma 1 lett.a)	Risorse ex art.31, comma 2 lett.b)-c)-d)-e) CCNL 6.7.1995 – fondo previsto per il 1998	93.218,09
1.4.1999 art. 15 comma 1 lett. b)	Risorse aggiuntive anno 1998	9.125,32
1.4.1999 art.15 comma 1 lett. g)	Risorse destinate al pagamento del LED	19.558,29
1.4.1999 art.15 comma 1 lett. j)	Importo pari allo 0,52% monte salari 1997	6.559,69
1.4.1999 art.15 comma 5	Incrementi dotazione organica in relazione all'attivazione nuovi servizi e/o accrescimento esistenti	
5.10.2001 art.4 comma 1	Integrazione risorse dell'1,1% monte salari 1999	14.738,61
5.10.2001 art.4 comma 2	Recupero anzianità personale cessato fino al 31.12.2003	4.997,85
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (CCNL 22.1.2004 art.31 comma 2)		148.412,17

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL.

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
22.1.2004 art.32 comma 1	0,62% monte salari 2001	7.888,54
22.1.2004 art.32 comma 2	0,50% monte salari 2001	6.361,74
09.5.2006 art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	6.263,03
11.4.2008 art 8 comma 2	0,60% monte salari 2005	6.493,61
Totale		27.006,92

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

Sono gli ulteriori incrementi che alimentano le risorse stabili del fondo.

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
5.10.2001 art.4 comma 2	Ria personale cessato dall'1.1.2004	13.174,07
Totale		13.174,07

Totale risorse fisse	€ 188.593,16
-----------------------------	---------------------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, sono così determinate:

Norma di riferimento (CCNL)	Descrizione	Importo
1.4.1999 art.15 comma 2	Massimo 1,2% monte salari 1997	15.100,00
1.4.1999 art.15 comma 5	Attivazione nuovi servizi e/o accrescimento esistenti senza aumento dotazione organica	
1.4.1999 art.15 comma 1 lett.k)	Progettazione interna D.lgs.n.163/2006	10.000,00
1.4.1999 art.15 comma 1 lett.k	Previdenza complementare	2.078,00
1.4.1999 art. 17 comma 5	Economie Risorse decentrate anno 2012	3.654,46

Totale risorse variabili	€ 30.832,46
---------------------------------	--------------------

Sezione III – Decurtazioni del Fondo.

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Norma di riferimento	Importo	Note
Riduzione del fondo -parte fissa - al limite del fondo anno 2010 - Art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010	6.540,20	Somma dovuta alla RIA dei dipendenti cessati
Riduzione del fondo -parte fissa - in proporzione alla riduzione del personale in servizio – Art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010	12.448,07	Vedi prospetto (Riduzione % Circ. 15/4/2011)
Riduzione proporzionale del tetto massimo del fondo – parte variabile – in proporzione alla riduzione del personale in servizio- Art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010	3.007,57	Vedi prospetto (Riduzione % Circ. 15/4/2011)
Totale	€ 21.995,84	

La percentuale di decurtazione è stata calcolata ai sensi della Circolare Rgs n. 12/2011 come da tabella che segue:

	<i>n. dip. T. ind.</i>	<i>semisomme</i>
DIPENDENTI AL 01.01.2010	58	58,5
DIPENDENTI AL 31.12.2010	59	
DIPENDENTI AL 01.01.2013	55	54,5
DIPENDENTI AL 31.12.2013	54	
<i>diminuzione percentuale</i>		6,837606838

E applicata come da tabella che segue:

	Risorse decentrate stabili (Comune + ex Istituzione)	Calcolo tetto massimo Risorse decentrate variabili (Comune + ex Istituzione) al netto delle Risorse inerenti la progettazione di opere pubbliche
anno 2010	€ 182.052,96	€ 43.985,69
% riduzione (6,837606838)	€ 12.448,07	€ 3.007,57
	€ 169.604,89	€ 40.978,12

A seguito delle decurtazioni sopra evidenziate viene garantito il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 78/2010, come meglio specificato nella tabella seguente

Composizione del Fondo (escluse somme non rilevanti)	Importo anno 2010 (Comune + Ex Istituz. Servizi Sociali)	Importo anno 2013	Scostamento
Risorse stabili	182.052,96	169.604,89	
Risorse variabili	43.985,69	17.178,00	
TOTALE	226.038,65	186.782,89	-39.255,76

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse stabili aventi carattere di certezza e stabilità	€ 188.593,16
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9 -, comma 2-bis del D.L. 78/2010	€ 17.178,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9-, comma 2-bis del D.L. 78/2010	€ 13.654,46
Totale Fondo tendenziale	€ 219.425,62
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità – al limite del fondo anno 2010 – Art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010	€ 6.540,20
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità – in proporzione alla riduzione del personale in servizio – Art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010	€ 12.448,07
Totale Decurtazioni del Fondo tendenziale	€ 18.988,27
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 169.604,89

Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (determinate nel rispetto del tetto massimo delle Risorse Variabili)	€ 17.178,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010	€ 13.654,46
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 200.437,35

NB

La decurtazione del Fondo parte variabile va intesa come diminuzione del tetto massimo delle Risorse variabili per l'anno 2013

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate da specifiche disposizioni dei CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)	62.967,85
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)	24.789,43
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	87.757,28

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo.

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	26.400,00
Indennità di rischio	3.500,00
Indennità di reperibilità	11.500,00
Indennità maneggio valori	2.500,00
Maggiorazioni orario notturno/festivo/notturno festivo	500,00
Indennità di disagio	600,00
Indennità per specifiche responsabilità art.17 c.2 lett.f)	14.500,00
Indennità per specifiche responsabilità art.17 c.2 lett.i)	1.250,00
Incentivo di produttività' art.15 comma 2	15.100,00
Incentivo di produttività' art.17 comma 2 lett.a)	24.752,07
Incentivazione personale prevista da specifiche disposizioni di legge (D.lgs.163/06)	10.000,00
Previdenza complementare personale PM	2.078,00
Totale destinazioni regolate dalla contrattazione integrativa	112.680,07

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della Sezione I)	€ 87.757,28
Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo (totale della Sezione II)	€ 112.680,07
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	€ 0
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, che coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I	€ 200.437,35

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità*
le risorse stabili ammontano a € 169.604,89 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, comparto) ammontano a € 87.757,28. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*
Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 21.12.2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi avverrà solo dopo che l'O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.
- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche)*
Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2012 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Fondo 2013	Fondo 2012	Differenza 2012-2013	(per memoria) Fondo 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>				
Unico importo consolidato 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 22.01.2004)	148.412,17	148.412,17	0	148.412,17
<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>				
22.01.2004 art.32 c. 1	7.888,54	7.888,54	0	7.888,54
22.01.2004 art.32 c. 2	6.361,74	6.361,74	0	6.361,74
09.05.2006 art. 4 c. 1	6.263,03	6.263,03	0	6.263,03
11.04.2008 art. 8 c. 2	6.493,61	6.493,61	0	6.493,61
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
05.10.2001 art. 4 c. 2	13.174,07	12.122,24	-1.051,83	6.633,87
Totale Risorse fisse	188.593,16	187.541,33	-1.051,83	182.052,96
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>				
01.04.1999 art. 15 c. 2	15.100,00	15.100,00	0	14.720,69
01.04.1999 art. 15 c. 5		24.500,00	24.500,00	27.187,00
01.04.1999 art. 15 c. 1 lett k) (Previdenza complementare PM)	2.078,00	2.078,00	0	2.078,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>				
01.04.1999 art. 15 c. 1 lett. k) (Progettazione interna)	10.000,00	14.000,00	4.000,00	10.000,00
Somme non utilizzate anno precedente	3.654,46		-3.654,46	
Totale Risorse variabili	30.832,46	55.678,00	-24.845,54	53.985,69
Decurtazioni del Fondo				
Riduzione del fondo – parte fissa – al limite del fondo anno 2010 (Art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010)	6.540,20	5.488,37	-1.051,83	
Riduzione del fondo – parte fissa – in proporzione alla riduzione del personale in servizio (Art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010)	12.448,07	9.336,05	-3.112,02	
Riduzione del <u>limite massimo del fondo parte variabile</u> in proporzione alla riduzione del personale in servizio (Art. 9 c. 2 bis DL 78/2010)	3.007,57	2.113,16	894,41	
Totale decurtazioni parte fissa	18.988,27	14.824,42	-4.163,85	

<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	188.593,16	187.541,33	-1.051,83	182.052,96
Risorse variabili	30.832,46	55.678,00	24.845,54	53.985,69
Decurtazioni	18.988,27	14.824,42	-4.163,85	
Totale Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	200.437,33	228.394,91	-27.957,58	236.038,65

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012 – 2013	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di Comparto quota carico Fondo	24.789,43	24.956,29	166,86	26.039,00
Progressioni Orizzontali storiche	62.967,85	63.268,16	300,31	74.117,20
Totale Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	87.757,28	88.224,45	467,17	100.156,20
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di Turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-fest	44.400,00	47.700,00	3.300,00	48.285,59
Indennità di disagio	600,00	900,00	300,00	1.930,67
Indennità per specifiche responsabilità	14.500,00	14.500,00	0	10.000,04
Altri compensi per specifiche responsabilità	1.250,00	1.500,00	250,00	1.500,00
Compensi correlati alle Risorse di cui art. 15, c. 1 lett k)	12.078,00	16.078,00	4.000,00	12.078,00
Compensi correlati alle Risorse di cui art. 15, c. 2	15.100,00	15.100,00	0	11.941,69
Compensi correlati alle Risorse di cui art. 15, c. 5		24.500,00		27.187,00
Produttività	24.752,07	19.892,46	-252,07	22.959,46
Totale Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	112.680,07	140.170,46	8.102,07	135.882,45
Destinazioni fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	87.757,28	88.224,45	467,17	100.156,20
Destinazioni regolate	112.680,07	140.170,46	7.597,93	135.882,45

in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni ancora da regolare				
Totale destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione	200.437,35	228.394,91	27.957,56	236.038,65

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nell'intervento 01 "Personale" Causali Economiche "Spese per il personale: Oneri accessori" e "Spese Personale: Emolumenti fissi e continuativi", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- E' stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- è stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1^a gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 6.837606838%;
- Dall'erogazione e dalla distribuzione del Fondo anno 2012 risultano economie contrattuali del fondo pari ad € 3.654,46.
- dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 10.000,00 (Progettazione interna) e la somma di € 3.654,46 (Economie anno precedente) voci non computabili nel limite predetto.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

- Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 420/2013 è impegnato nell'intervento 1 come specificato nella Sezione I del Modulo IV;
- Le somme necessarie a corrispondere ai dipendenti i compensi previsti dal D.Leg.vo n. 163/2006 trovano imputazione nel capitolo di progetto;
- Le economie del fondo 2012 trovano invece imputazione nel capitolo 1021 art. 1 del Bilancio 2012.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla contrattazione decentrata integrativa 2013 contenuta nell'Accordo del 02.12.2013, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia ed in particolare con il D.lgs. n.165/2001 e il D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010.

IL PRESIDENTE COMMISSIONE TRATTANTE E
RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Antonelli Denise